

<b>DOMUS NOVA Ospedale Privato Accreditato</b>	<b>Informativa per Biopsia vulvare</b>	<b>SAN FRANCESCO Ospedale Privato Accreditato</b>
<b>C102 Rev.1 data applicazione 29/04/2019 Pag. 1 a 1</b>		

Gentile Signora,

ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessato/a dopo adeguata informazione. Le chiediamo pertanto di leggere con calma questo documento (impiegherà circa 20 minuti).

**1. Premessa.**

In tutte le occasioni di prurito vulvare, bruciore, scarsa elasticità della regione vulvare, comparsa di secrezioni maleodoranti o perdite ematiche non associate al ciclo mestruale è necessario recarsi dal ginecologo per non trascurare o minimizzare i sintomi e per condurre accertamenti diagnostici prima che le malattie della vulva siano già avanzate.

**2. Caratteristiche della procedura**

Il ginecologo procede alla visita, cominciando con un esame obiettivo che prevede l'ispezione e la palpazione della vulva per accertare la presenza di eventuali lesioni. Nella stessa sede può effettuare una vulvosopia e, poiché la citologia in questa sede non è d'aiuto, l'eventuale approfondimento con esame biptico mirato, che può essere multiplo o escissionale. La biopsia della vulva e della regione perineale si basa sul prelievo di tessuto dalla sede della lesione e può essere condotta su punti specifici o con asportazione completa della neoformazione.



**Prima della procedura** è bene eseguire una lavanda esterna.

**Durante la procedura** il chirurgo che la esegue praticherà un'anestesia locale. La metodica non provoca dolore, ma solo una certa pressione locale, è semplice, di rapida esecuzione e può essere condotta in ambulatorio. Il prelievo può essere effettuato con strumenti di diverso tipo, quali le pinze per biopsia cervicale, il bisturi, o l'ansa diatermica. A volte si può rendere necessaria l'applicazione di punti di sutura per favorire l'emostasi e una più rapida cicatrizzazione.

**Dopo la procedura** è necessario che Lei segua attentamente le prescrizioni che il Medico Le consegnerà al momento della conclusione della procedura o della dimissione.

**3. Benefici**

Diagnosi precisa di eventuali lesioni della vulva e Asportazione completa di lesioni di piccole dimensioni

**4. Controindicazioni cliniche**

In generale non sono descritte controindicazioni specifiche all'esecuzione di una biopsia vulvare

**5. Complicanze e conseguenze associati alla procedura**

Sono possibili alcune complicanze, sebbene non frequenti (nella letteratura recente: 1-5% per 100.000 procedure) e di durata limitata nel tempo: sanguinamenti locali, che in alcuni casi possono richiedere l'apposizione di punti emostatici, infiammazione locale, difficile cicatrizzazione, bruciore alla minzione, dolore nei rapporti sessuali

Solitamente queste complicanze non richiedono l'intervento del Medico e si risolvono in circa 5-10 giorni

**6. Controlli periodici-Follow up**

Definiti col ginecologo e descritti nelle prescrizioni che il Medico Le consegnerà al momento della conclusione della procedura o della dimissione

**7. Controllo post operatorio**

Un controllo dallo specialista che le ha praticato la procedura è necessario per verificare il buon esito dell'intervento dopo circa un mese.

**Per ogni evenienza o dubbio può contattarci al seguente numero telefonico 0544-508311**

**Altre informazioni richieste dal paziente** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Informativa consegnata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma del professionista \_\_\_\_\_ Firma del Paziente \_\_\_\_\_

**Consegnare una copia, datata e firmata, all'U.P.R**

**Allegare la "Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio": in caso di minore modulo C004,  
in caso di soggetto incapace/con amm. di sostegno/fiduciario modulo C005**